



Berna, 24 aprile 2024

---

# Ordinanza sulla vigilanza sull'assicurazione malattie

## Commento alla disposizione (art. 53 cpv. 2)

---



## Rapporto esplicativo

### 1 Commento alla disposizione

Secondo l'articolo 53 capoverso 2 dell'ordinanza sulla vigilanza sull'assicurazione malattie (RS 832.121), l'autorità di vigilanza incarica l'ufficio di revisione esterno di controllare ogni anno se il sistema di controllo interno (SCI) è efficace e adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'impresa. Questa disposizione non lascia alcun margine di manovra all'autorità di vigilanza.

Dal 2018, questi controlli sono effettuati mediante i questionari del programma «Controlli aziendali e sistema di controllo interno», che l'ufficio di revisione esterno compila e trasmette all'autorità di vigilanza. I primi anni, gli uffici di revisione esterni hanno formulato numerosi reclami e raccomandazioni. Tali punti sono stati corretti e le misure attuate hanno contribuito al miglioramento dell'SCI presso gli assicuratori. Ultimamente gli uffici di revisione formulano pochi reclami o raccomandazioni, il che mette in dubbio l'utilità dei controlli annuali su larga scala.

In virtù dell'articolo 23 capoverso 1 della legge sulla vigilanza sull'assicurazione malattie (LVAMal; RS 832.12), gli assicuratori devono istituire un efficace sistema di controllo interno, adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'impresa. L'autorità di vigilanza ha il compito di vigilare sul rispetto di tale obbligo (art. 34 cpv. 1 lett. a LVAMal). Conformemente all'articolo 35 capoverso 1 LVAMal, gli assicuratori sono tenuti a fornire all'autorità di vigilanza tutte le informazioni e i documenti giustificativi necessari a quest'ultima per svolgere il suo compito. Sulla scia di quanto fa la FINMA da qualche anno, l'UFSP intende chiedere periodicamente agli assicuratori di compilare un questionario di autovalutazione dei controlli aziendali e dell'SCI. L'accento sarà posto sui processi, sui metodi e sulle misure di base che permettono di garantire un SCI adeguato. Grazie a queste informazioni, l'UFSP potrà valutare l'assetto strutturale e funzionale dell'SCI degli assicuratori. Nel quadro della vigilanza esercitata dall'UFSP, le conclusioni ricavate dal questionario saranno integrate nella valutazione globale dell'assicuratore e potranno dar luogo ad attività di follow-up presso alcune strutture. Ciò porterà a un alleggerimento della regolamentazione per le strutture sottoposte a vigilanza e a un controllo più mirato.

Per queste ragioni, l'obbligo è trasformato in una disposizione potestativa. In linea di principio, in virtù del suo obbligo generale di vigilanza di cui all'articolo 34 capoverso 1 lettera a LVAMal, sarà l'UFSP stesso a procedere alla verifica dell'SCI. Se lo ritiene necessario, potrà fare ricorso ai servizi degli uffici di revisione esterni per controllare tutto il sistema o parti di esso.

### 2 Ripercussioni per l'assicurazione malattie

Secondo l'articolo 25 capoverso 1 LVAMal, gli assicuratori designano un ufficio di revisione esterno abilitato. Nel quadro di questo rapporto contrattuale, l'assicuratore si fa carico delle spese del mandatario (art. 402 cpv. 1 del Codice delle obbligazioni; RS 220). L'ufficio di revisione esterno è tenuto per legge a verificare, attenendosi alle

istruzioni dell'autorità di vigilanza, che le disposizioni della LVAMal siano rispettate e, in particolare, che l'assicuratore abbia istituito un SCI conforme ai requisiti legali. Il controllo dell'SCI da parte dell'ufficio di revisione esterno rientra dunque nei compiti di cui all'articolo 26 capoverso 1 LVAMal, i cui costi sono a carico dell'assicuratore. Il mandato affidato attualmente agli uffici di revisione per il controllo dell'SCI comporta una spesa annuale di circa 300 000 franchi per l'insieme degli assicuratori. In futuro una parte di questo importo potrà essere risparmiata, poiché i controlli ordinati dall'autorità di vigilanza si baseranno sui questionari inviati dagli assicuratori.

### **3 Entrata in vigore**

La presente modifica entra in vigore il 1° luglio 2024.